

LA VOCE DEL PASSATO

e.....del presente

Numero 1 - Periodico gratuito a cura degli anziani della casa di " Riposo Don Rossi" e degli alunni della scuola primaria di Branzola.

AVVISO

In casa di riposo, l'ultimo sabato del mese si festeggiano i compleanni. Siete tutti invitati! Aspettiamo soprattutto chi ha più di 70 anni e compie gli anni nel mese in corso: **saremo lieti di festeggiare anche il suo compleanno!** Allora appuntamento per l'ultimo sabato del mese, alle ore 16, in salone!



INDOVINELLI

E' una casetta dove possono stare 3 uomini, 2 uomini e una donna, 2 donne e 1 uomo ma MAI 3 donne. Che cos' è? (Anna Maria)

Ve lo dico, ve lo ripeto e ve lo dico ancora..... Che cos' è? (Antonia)

Più lo guardi e meno si vede.... Che cos' è? (Agostino)

LA PALLAPUGNO

Una volta la palla pugno era uno sport molto diffuso, più del calcio per esempio .

Ogni zona aveva la sua squadra: ce n'era una a Roracco, una a Madonna del Pasco, una a Villanova, una a Pianfei, una a Monastero, una all'Alma

Gli anziani ricordano alcuni giocatori forti come

Spirito Chiera (il fratello di don Chiera), **Celsio Bessone, Danna....**

Alle feste patronali si organizzavano dei tornei e le squadre partivano, a piedi, per parteciparvi.

Non c'era l'arbitro e spesso si bisticciava.

Si giocava sulla piazza del paese: per spazzare il campo si usava un sacco pesante oppure "l'erpi snudà" e le linee si tracciavano con la "causina".

Siccome si giocava a ridosso delle case, c'era il "Terzino da muro".

Non esistevano allenamenti. Chi ne aveva voglia, la domenica si ritrovava in piazza per giocare. A fine partita ci si sedeva tutti insieme, si chiacchierava un po' e poi ci si dava appuntamento alla domenica dopo.

A SAN LUC

TAIU L'ERBU E

RESTA 'L SUC.....

(San Luca: 12 Ottobre)

UNA SORPRENDENTE ED EMOZIONANTE GIORNATA.

*Non dimenticheremo il pomeriggio del giorno 11 luglio del 2009, e passerà alla storia?!: **i clown, pagliacci** fecero irruzione nel nostro soggiorno, con sollazzi di ogni genere. Creativo, burlesco, unanime fu l'applauso.*

Presenziavano la signora Eloisa e il signor Andrea Dho, nessuna autorità, né civile né ecclesiastica, ma lo sguardo di DIO era su tutti noi.



IL CAFFE'

In tempo di guerra il caffè costava caro... così per risparmiare si comprava quello verde in chicchi. Poi lo si tostava nel "BRUSA- CAFE", un pentolino con due lunghi manici. Quando era tostato lo si metteva nel macinino e lì girando una manovella, si macinava. C'era anche chi usava l'orzo o i ceci, da mescolare insieme al caffè, per "allungarlo" e risparmiare un po'. **Certamente non era buono come adesso!** Ci si accontentava e quasi sempre era riservato a chi non stava bene.

IL COLMO

Il colmo per un
gatto?

Guardare in cagnesco.

Il colmo per un
elefante?

**Prendersi gli
orecchioni.**

Il colmo per un
automobilista?

**Frenare
l'entusiasmo.**

Il colmo per un
marziano?

**Essere
lunatico.**

Il colmo per un
ciclista?

**Parlare a ruota
libera.**

Federico e Marco
Classe 5^a